

LEADER
Carlo
Cianetti di
«Buongiorno
Assisi!»



Assisi Carlo Cianetti contesta apertamente il «sondaggio elettorale»

— ASSISI —

NON PIACE a «Buongiorno Assisi!» il sondaggio telefonico in corso in questo periodo: non si capisce il fine, non si capisce bene chi l'abbia commissionato. «Si chiede qual è la qualità della vita ad Assisi, cosa ha fatto l'amministrazione comunale per risolvere i pro-

blemi, ma poi si va anche nello specifico e si chiede un giudizio sul sindaco — sottolinea Carlo Cianetti, candidato sindaco di 'Buongiorno Assisi!' —. Insomma sembra essere di fronte ad un sondaggio elettorale per verificare il gradimento del futuro-candidato sindaco del Pdl». Al di là dei contenuti

del sondaggio il candidato del movimento (che vede uniti Sinistra Ecologia Libertà, Rifondazione Comunista, Idv e La Mongolfiera) vuole capire il perché di tale iniziativa e, soprattutto, chi paga questa iniziativa, volendo quindi chiarezza sul fatto che non vengano utilizzati soldi pubblici.

TODI E' TORNATO IN CLASSE IL QUINDICENNE AL QUALE E' STATO IMPIANTATO UN CUORE ARTIFICIALE

La scuola abbraccia Saverio

di SUSI FELCETI

— TODI —

SAVERIO, il quindicenne di San Venanzo cui è stato impiantato un 'cuore artificiale' al «Bambin Gesù», è tornato finalmente a scuola.

Ad aspettarlo, nel cortile dell'Istituto, tutti gli studenti del liceo scientifico «Salvatorelli» e, in particolare, la sua classe, la II B, che da questo ragazzino riceve una straordinaria lezione di amore per la vita. Accompagnato da mamma e papà e da Carla Fusco, professionista del counseling socio-sanitario che in tutti questi mesi gli è stata accanto, Saverio è entrato in aula con la sua carrozzina, tra coriandoli, striscioni e cori di bentornato, emozionato ma sicuro di sé. E con un sorriso che manifesta tutta la sua voglia di vivere.

«Io la voglio questa vita, la voglio da impazzire, dovessi impazzire da morire... è vivere che voglio»: con queste parole di Alessandro Baricco lo hanno accolto i suoi compagni di scuola e non potevano trovare messaggio migliore. Unico, a livello mondiale, è stato l'intervento che il giovane ha affrontato — per dare nuova vita al suo cuore che stava cedendo, conseguenza della sindrome di Duchenne, gli è stato impiantato un dispositivo al titanio che funziona come una turbina — ma altrettanto unico è lui, questo ragazzo che a soli quindici anni ha mostrato un coraggio inusuale, convivendo con l'idea della morte e la paura ed uscendone trionfatore.

«E' STATO un viaggio in una fo-



EMOZIONI

I compagni di classe hanno salutato con gioia il ritorno di Saverio alle lezioni dopo il delicato intervento chirurgico

resta intricata, attraverso mostri, attraverso la morte — ha detto l'infermiera Carla — ed anche per noi della cardiocirurgia è stata un'esperienza nuova, unica, di grande coraggio e sofferenza».

«**IN OSPEDALE** — ha detto Saverio ai suoi compagni — ho imparato a dare libero sfogo alle mie emozioni, alle mie paure. Ho imparato a conoscere la mia malattia e questo apparecchio. In terapia intensiva la prima volta che ha suonato, ho detto 'aiuto, correte,

ho cinque minuti di vita'». Il dispositivo cardiaco, dal freddo nome Jarvik 2000, ha la presa di alimentazione dietro l'orecchio sinistro, Saverio lo porta con disinvoltura, tra le mani l'astuccio con la batteria, conosce perfettamente il sistema e guida abilmente la persona al cambio delle pile.

IL FATTO che ieri mattina fosse lì è un traguardo grandissimo per lui e per quanti gli sono accanto: «Ve lo affido di nuovo e, con lui, il suo grande valore — ha detto an-

cora affettuosamente Carla — siete fortunati ad averlo vicino, perché Saverio, il nostro 'uomo bionico', come lo chiamavamo in ospedale, è 'grande'. Lo è interiormente».

Che Saverio abbia lasciato il segno anche negli operatori della Capitale è testimoniato anche da Charlie, il colorato peluche avuto in dono. Saverio e la sua determinazione a vivere, la forza interiore e la speranza che, per dirla con Emily Dickinson, declamata in classe, «è un essere piumato che si posa sull'anima, canta melodie senza parole e non finisce mai».

BASTIA UMBRA

Ex Giontella, il consigliere Pecci va all'attacco dell'amministrazione

— BASTIA UMBRA —

SONO ORMAI numerosi gli argomenti che vedono contrapposti maggioranza di centrodestra e opposizione di sinistra.

L'annuncio dell'assessore Livieri che si è sbloccato l'impasse sul piano di recupero ex Giontella ha scatenato la reazione polemica di Erigo Pecci, consigliere comunale e dirigente del Pd, a difesa dell'operato dell'ultima amministrazione di sinistra a Bastia. A questa, sostiene Pecci, va ascritto il merito delle realizzazioni odierne, in particolare il palazzo della salute, ideato dal centrosinistra e portato avanti con l'ultimo protocollo d'intesa risalente al 2008 con cui il Comune di Bastia, guidato dal sindaco Lombardi, ha impegnato l'Asl e la Regione ad investire su questo progetto per trasferire in un'unica sede (nell'area ex Giontella) uffici e servizi sanitari.

LA PRESA di posizione del consigliere democratico non solo accusa l'amministrazione del sindaco Ansideri di far propri meriti che sono di altri, ma di aver addirittura strumentalizzato l'elettorato. La conferma, annunciata dall'assessore Livieri, che verrà realizzato qui il polo scolastico con un istituto comprensivo, per Pecci equivale a tradire l'elettorato perché la scuola sorgerà sull'area verde.

Il dialogo in politica a Bastia in questo momento viene ignorato in materia amministrativa; l'opposizione sembra impegnata su più fronti a demolire a qualsiasi costo l'azione della giunta Ansideri. A meno di due anni dall'insediamento della nuova maggioranza, il Pd appare impaziente di tornare a governare rinunciando sin da ora a dialogare, almeno per centrare obiettivi condivisi.

m.s.

ASSISI NEI PROSSIMI GIORNI L'ANNUNCIO DI RICCI. SI DEFINISCONO LE STRATEGIE POLITICHE

Il nuovo vicesindaco sarà in quota Udc

— ASSISI —

LA SETTIMANA che si apre sarà decisiva per la nomina del nuovo vicesindaco, ruolo vacante dalla cacciata di Giorgio Bartolini, e forse anche su quello politico, con il corteggiamento Pdl-Udc (anche se i 'genitori' non vogliono). Il sindaco Claudio Ricci oltre al vicesindaco,

ha annunciato che è intenzionato ad attivare due nuove deleghe, una con competenze, una sulle basiliche, chiese e siti francescani, l'altra sulle frazioni, paesi e zone di montagna; potrebbero andare proprio al vice. Sul piano operativo il primo cittadino punta inoltre a concretizzare un altro aspetto che da anni fa discutere e che ora potreb-

be vedere una soluzione. Si tratta infatti dei check-point, il sistema, oneroso, che gestisce la sosta e il carico-scarico dei bus turistici in Assisi e a Santa Maria degli Angeli; una soluzione che, sin dalla sua introduzione, ha attirato critiche feroci. Il progetto che si vuole concretizzare (con il sostegno anche del gruppo dell'Udc, che da sempre spin-

ge su questo fronte e che da qualche mese sostiene l'amministrazione) è quello dell'abbassamento delle tariffe del 30% per un periodo di 4 mesi l'anno. Aspetti amministrativi che si intrecciano quelli politici. Visto l'appoggio che dura da settimane, appare scontato che il vicesindaco a questo punto sia dell'Udc.

M.B.